

CARLO SANGALLI. Il leader di **Confcommercio** suggerisce di includere anche Genova nel piano

“Una strategia comune per attrarre flussi turistici e investitori esteri”

INTERVISTA/2

1. «La vittoria di Milano-Cortina è un successo del sistema Italia e avrà ricadute positive, seppur ovviamente diversificate, per tutto il nostro Paese. In primis per il rilancio del brand Italia nel mondo, dunque con benefici anche per Torino, alleata naturale di Milano. Il dialogo costruttivo di questi giorni tra i sindaci Appendino e Sala è un ottimo segnale. I vantaggi di una collaborazione sono evidenti per le analogie socio economiche dei due territori, per l'assegnazione dei Giochi invernali e dell'Atp tennis e per la vicinanza di Milano e Torino grazie alla Tav».

2. «Una candidatura a tre punte Milano-Torino-Cortina sarebbe stata certamente molto forte e strategica ma credo ci sia la possibilità di ritrovare ancora senso e valore da un rilancio della collaborazione tra le due città».

3. «Con 494 mila imprese attive, circa il 10% del totale italiano, e un fatturato di 600 miliardi, i nostri territori hanno una forza economica rilevante anche a livello internazionale. Le nostre Camere di commercio già adesso hanno un solido rapporto di collaborazione: penso ai settori della internazionalizzazione e dell'arbitrato commerciale. Ma il rilancio dell'asse Mi-To potrebbe dare valore a nuove iniziative».

4. «L'incontro tra i sindaci a metà luglio sarà una buona op-

portunità per delineare le prospettive di questa sinergia. Penso che sia certamente utile, in primis, una strategia di co-branding a livello internazionale per valorizzare questi due importantissimi appuntamenti sportivi. L'Italia, e in particolare i nostri territori, hanno potenzialità straordinarie dal punto di vista dello sviluppo turistico e degli investimenti esteri. Proprio per questo è necessario uno sforzo supplementare per attività di incoming e promozione delle nostre realtà a livello globale, soprattutto nei confronti di Paesi ad alta crescita come Russia, India e Cina».

5. «I due territori hanno forti analogie ma soprattutto grandi prospettive di crescita. L'alta velocità ha già avvicinato Milano e Torino e lo farà sempre di più. Se poi pensiamo ai nuovi collegamenti con Genova si potrebbero aprire nel prossimo futuro scenari di grande interesse. Sono convinto che le traiettorie delle due città torneranno presto parallele con reciproci vantaggi. L'Italia ha una configurazione territoriale che rende impossibile lo sviluppo di grandi metropoli. Tuttavia l'alta velocità e le nuove tecnologie permetteranno di ridurre drasticamente le distanze. E questo è un unicum per il nostro Paese, che potrà svilupparsi in modo sostenibile mantenendo il valore dei territori e la dimensione umana». A. R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CARLO SANGALLI
PRESIDENTE CAMERA
DI COMMERCIO DI MILANO



A livello globale, dovremmo lavorare sui Paesi ad alta crescita come Russia, India e Cina

